

La bussola e il diario

enjoy your stay



travel + discoveries + food + life + craft

Home page

About me & contact

Travel

Le Chicche di Claudia

Craft power

Dalla padella alla brace

martedì 14 ottobre 2014

Leguminaria 2014: ad Appignano tra legumi e ceramica

Ebbene sì, dopo una prima esplorazione fatta ormai qualche anno fa, torniamo nelle [Marche](#), una Regione che ci piace parecchio perché le sue città sono ricche di storia e di arte come piace a noi, ha bella natura (mare, montagne e colline dove la vista corre a perdita d'occhio), si mangia genuino e, soprattutto, ha ancora tanti borghi che aspettano solo di essere scoperti e valorizzati. Come **Appignano**, il paesino a pochi chilometri da Macerata che la prossima settimana ci ospiterà in occasione di **Leguminaria**, la manifestazione per la valorizzazione dei legumi tipici del territorio attraverso il recupero delle ricette povere della tradizione che esaltano i sapori semplici - e saporiti - dei ceci, dei fagioli, delle lenticchie, delle cicerchie e perfino della preziosa roveja.



photo credits

Saremo ad Appignano come inviati per [Trippando](#) - ma tranquilli, ci saremo anche per La Bussola e il Diario, anche se seguiremo due percorsi di scoperta e narrativi diversi, per cui, se volete sapere tutto, seguitemi su entrambi! - partecipando alle attività proposte e cercando di far conoscere le

eccellenze di Appignano tramite i social media. A proposito: su twitter e instagram gli hashtag da seguire sono: #leguminaria e #appignano.

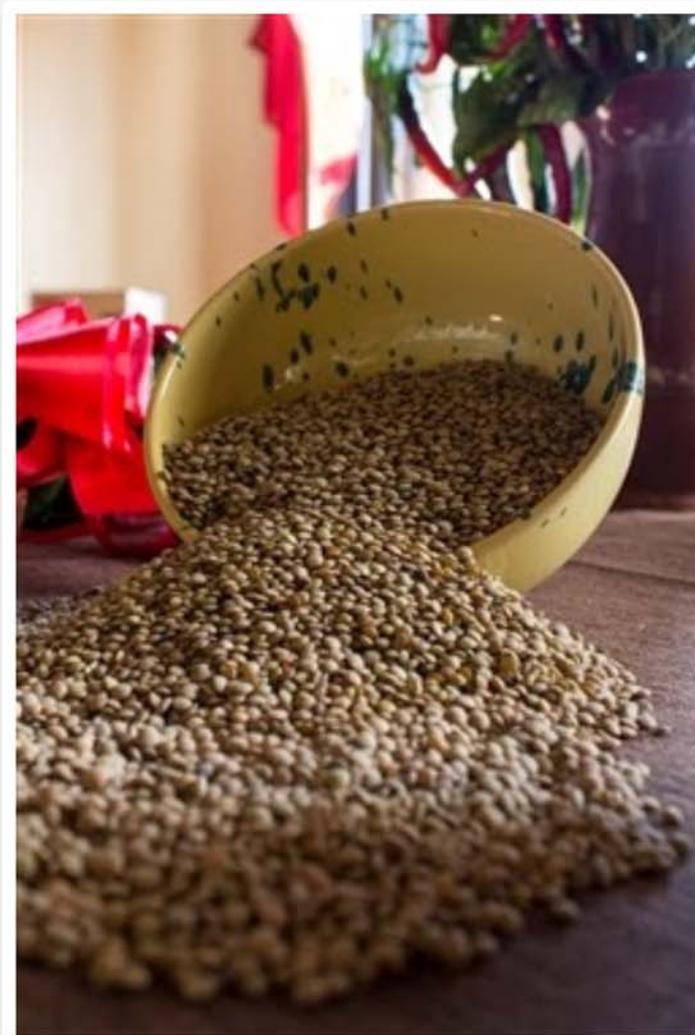


photo credits

Non solo legumi, però: forse molti di voi non sanno che Appignano è famoso a livello nazionale sia per la produzione di mobili (provate a fare una ricerca su Google, scoprirete che molte sono aziende molto note!) sia per l'artigianato ceramico, che da metà del 1500 viene tramandato di padre in figlio e che ancora oggi può contare su capaci maestri che si prodigano, attraverso scuole aperte al pubblico, affinché il mestiere di "coccia", come vengono definiti in dialetto i ceramisti che creano stoviglie e pentole (le "cocce"), abbia un futuro. Alla produzione ceramica ad Appignano è stato dedicato anche un piccolo museo, che raccoglie la Collezione Civica della terracotta e della ceramica popolare (circa 160 pezzi di varie epoche) spesso caratterizzata da smaltature colorate.